



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"**

Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo

www.icmuzio.edu.it

C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 - Fax 035 312306 –

e_mail: bgic811007@istruzione.it – bgic811007@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024
(Nel rispetto del Decreto Interministeriale 176/2022)

Criteri per l'organizzazione dei percorsi

L'organizzazione dei percorsi sotto indicati si riferisce solamente alle classi prime (per le classi seconde e terze si proseguirà fino al termine del loro triennio con l'organizzazione oraria vigente prima del Decreto 176/2022, strutturata ai sensi del DM 201/1999).

- a) 1 ora di musica d'insieme; 1 ora di teoria e lettura della musica; 1 ora di strumento individuale o collettiva.
- b) Per ogni anno di corso e specialità strumentale sono disponibili 6 posti per un totale di 24 alunni.
- c) Modalità di svolgimento della prova attitudinale: essa si articola in 2 momenti: Parte teorica: Somministrazione del Test di Bentley. Parte pratica: Verificare le seguenti competenze: 1) Intonazione vocale 2) Memoria melodica 3) Senso ritmico e coordinazione. Criteri di valutazione: motivazione, musicalità generale.
- d) Le sopraccitate prove vengono somministrate nei modi e nei tempi adeguati ai bisogni educativi specifici delle alunne e degli alunni (utilizzando al bisogno strumenti compensativi e dispensativi).
- e) Le modalità di valutazione si ispirano ai criteri generali della valutazione formativa della scuola secondaria di primo grado e quindi saranno concepite come processo continuo, interattivo, partecipativo, mirato alla soluzione dei problemi, teso a favorire una positiva immagine di sé attraverso la valorizzazione dei progressi. Nello specifico, tali modalità accerteranno competenze intese come dominio del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura delle frasi metrico-ritmica e melodico-armonica con relative connotazioni agogico-dinamiche.
- f) Per la costituzione della commissione esaminatrice si seguono le modalità indicate all'articolo 5 comma 3 del D.I. 176/2022: la commissione è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
- g) Per l'individuazione degli alunni da assegnare alle specificità strumentali si tiene conto dei seguenti criteri: musicalità generale, motivazione, punteggio conseguito nelle 2 prove attitudinali.
- h) L'organizzazione degli orari dei docenti di strumento è concepita per consentire la partecipazione alle attività collegiali riducendo il numero di ore di lezione nei giorni fissati per tali attività e in caso di eventuali sovrapposizioni si procede ad uno scambio orario della/e lezione/i.

- i) Si auspica in futuro di poter perfezionare la forma di collaborazione (in coerenza con il Piano delle Arti) con le associazioni con le quali è attualmente vigente un protocollo d'intesa con il nostro Istituto (Associazione Estudiantina Bergamo aps e Associazione Dire Fare Musicare).
- j) E' in essere dal 2012 l'attuazione del Dm 8/2011 in tutti i plessi delle scuole primarie del nostro Istituto che vede coinvolti tutti i docenti di strumento musicale e quelli di educazione al suono e alla musica in servizio.

Obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale

- a) Sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali.
- b) Sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire dalle diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo.
- c) Sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme.
- d) Sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo.
- e) Sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità.
- f) Potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale.
- g) Sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- a) Comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse.
- b) Interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite.
- c) Si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite.
- d) Realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando.
- e) Rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare.
- f) Partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono.
- g) Gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione.
- h) Conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- a) Riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento.
- b) Riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato.
- c) Comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione.

- a) Eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione.
- b) Eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018.
- c) Eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione.

- a) Creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA

a) Conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi).

Obiettivi di apprendimento, inerenti la produzione, dei quattro strumenti che compongono i Percorsi ad Indirizzo Musicale

VIOLINO

- a) Controllare la corretta condotta dell'arco in tutti i suoi punti ed eseguire con sicurezza i principali colpi d'arco: detaché alla metà, punta e tallone; staccato, portato, martellato con varietà di arcate; legature su più note con passaggi di corda.
- b) Conoscere ed utilizzare tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e le posizioni più semplici nell'ambito delle principali tonalità, anche in passaggi a corde doppie di difficoltà minima.
- c) Possedere un buon controllo dell'intonazione nell'utilizzo di tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e delle posizioni più semplici, anche abbinata ai colpi d'arco fondamentali, ai cambi di corda e a vari tipi di legature.
- d) Conoscere e riprodurre con lo strumento varietà dinamiche (gradazioni di suoni dal pp al ff, crescendo e diminuendo) e timbriche (uso dell'arco in punti più o meno distanti dal ponticello, pizzicato, armonici naturali).
- e) Selezionare, rielaborare e applicare (anche in modo guidato) diteggiature, arcate, indicazioni dinamiche e scelte dei tempi di esecuzione relative ai brani del repertorio in corso di studio.

FLAUTO

- a) Acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio.
- b) Acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità).
- c) Impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro del bocchino; impostare e rafforzare il labbro con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra.
- d) Acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro.
- e) Eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione.
- f) Conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.

PIANOFORTE

- a) Acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave).
- b) Acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale.
- c) Avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura.
- d) Acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva.
- e) Avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento.
- f) Saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture.

CHITARRA

- a) Eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento.
- b) Utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia.
- c) Sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento.
- d) Conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi.
- e) Conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barré.
- f) Acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse.